**GIUSEPPE MAZZINI**

Giuseppe Mazzini, un grande patriota e uomo politico, dedicò parte della sua vita alla causa dell’unità nazionale d’Italia, infatti le sue idee e la sua azione politica contribuirono in maniera decisiva alla nascita dello Stato Unitario Italiano.

Nasce il 22 giugno del 1805 a Genova, e comincia la sua istruzione iscrivendosi all’Università degli Studi di Genova, a 14 anni. A 21 anni divenne membro della Carboneria, della quale divenne segretario in Valtellina, ma presto si staccò da quella società segreta che criticava soprattutto per i suoi obiettivi che teneva nascosti e che talvolta erano segreti agli stessi iscritti. Così nel 1831 fondò una sua associazione: la Giovine Italia, che rese pubblico il suo programma politico che consisteva nell’aver un’Italia repubblicana, indipendente e unita. Quasi tutti i grandi personaggi del Risorgimento condivisero le idee di Mazzini, ma pochi vi restarono. Il contenuto religioso profetico del pensiero del Maestro, in un certo modo rivelatore di una nuova fede, imbrigliava l'azione politica.

Il compito di Mazzini fu soprattutto quello di creare l'"animus" . Quando sembrava che il problema italiano non avesse via d'uscita, per opera sua la gioventù italiana si sacrificò in una suprema protesta. I sacrifici parevano sterili ma invece risvegliavano l'opinione pubblica italiana e europea. Morì a Pisa, ormai già malato da tempo, il 10 marzo del 1872. Il mausoleo, in stile neoclassico, reca all'esterno la scritta "Giuseppe Mazzini" e all'interno della cripta sono presenti numerose bandiere tricolori repubblicane e iscrizioni lasciate da gruppi mazziniani o da personalità come Carducci, e sulla tomba la scritta "Giuseppe Mazzini. Un Italiano" e l'epitaffio: « Il corpo a Genova, il nome ai secoli, l'anima all'umanità ».